



P r o v i n c i a d i M a t e r a
Collegio dei Revisori dei Conti

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(DUP) 2023-2025 – PROPOSTA DELIBERATIVA CONSIGLIARE N. 9 DEL 23/01/2023**

Verbale n. 30 del 24/01/2023

Il giorno 24 del mese di mese di gennaio dell'anno duemilaventitre, in Matera, nella sede dell'ente, si è riunito il collegio dei revisori dei conti, nelle persone di:

- Dott. Leonardo STIGLIANO – presidente – collegato da remoto;
- Dott. Antonio SUMMA – componente – in presenza -
- Rag. Cosimo Damiano ABROSINO – componente – in presenza;

per esprimere il parere sul Documento Unico di Programmazione di cui alla proposta deliberativa consigliere n. 9 del 23/01/2023, le cui verifiche sono iniziate il 23/01/2023.

P R E M E S S A

Visto il decreto presidenziale n. 4 del 19/01/2023, relativo all'adozione del Documento Unico di Programmazione della Provincia di Matera per gli anni 2023-2024-2025;

N O R M A T I V A D I R I F E R I M E N T O

Tenuto conto che:

- a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 *“entro il 31 luglio di ciascun anno il Presidente presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”*
 - al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione”;*
- b)** che l’articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno o secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”;*
- c)** al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il *“il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”.*

La **Sezione strategica (SeS)** sviluppa e concretizza, in continuità con la passata consiliatura presidenziale, le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente, individuando le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

L’anno 2022 vede il termine del mandato del Presidente e la riconferma dello stesso con l’elezione del 03 dicembre 2022. In ottemperanza a quanto prescritto dall’art. 46 comma 3 TUEL, saranno approvate le linee programmatiche del programma di mandato per il periodo 2023 – 2026, nei tempi ivi previsti.

Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell’ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria.

La **Sezione operativa (SeO)**, invece, costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell’ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell’Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l’ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all’intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a)** la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8; in particolare il contenuto minimo della Sezione operativa (SeO) è costituito:
1. dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
 2. dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti piano strategico territoriale e strumenti di pianificazione territoriale vigenti;
 3. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
 4. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
 5. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
 6. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
 7. dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
 8. dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 2016;
 9. dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma biennale di forniture e servizi di cui all'articolo 21, comma 6 del d.lgs. n. 50 del 2016;
 10. dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale (periodo 2022-2024, non essendo stato ancora approvato il nuovo piano);
- b)** che gli indirizzi strategici dell'ente saranno individuati in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, nei tempi ivi previsti. In ogni caso, si evidenzia che l'attuale Presidente è stato riconfermato, nella carica, il 03/12/2022 e, pertanto, vi è sostanziale continuità con le linee programmatiche di mandato della passata consiliatura;
- c)** la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- d)** che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- e)** l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione, è stato adottato dall'organo esecutivo con decreto presidenziale n. 3 del 19/01/2023 e in corso di pubblicazione.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma.

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Non risulta essere stato aggiornato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133.

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione, è stato adottato con decreto presidenziale n. 2 del 19/01/2023.

4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Si riscontra che non è stato redatto il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, evidenziando che la redazione e approvazione di tale documento non rappresenta un adempimento obbligatorio.

5) Programmazione del fabbisogno del personale

Si evidenzia che la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165, indicata nel Dup è riferita al periodo 2022-2024 ed è stata approvata con Decreto Presidenziale n. 216 del 21/12/2022.

6) Programma annuale degli incarichi.

L'Ente non ha allegato al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con legge n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d.l. n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

Pertanto, qualora l'Ente voglia eventualmente conferire incarichi di collaborazione dovrà fissarne l'importo massimo nella delibera di approvazione del bilancio di previsione.

f) che Il DUP ha una sezione specifica di riferita al PNRR.

Nello specifico:

- 1 è stato aggiornato il DUP nella parte strategica e operativa;
- 2 è riportato specificatamente per ogni intervento: Missione, Componente, Intervento, TITOLO, CUP, Importo, ultima scadenza del cronoprogramma;
- 3 è stata adeguata la parte che concerne la semplificazione amministrativa, in particolare in tema di appalti;
- 4 è stato riportato il Piano triennale delle opere pubbliche e il Piano biennale degli acquisti di beni e servizi;
- 5 nella parte spesa, descrive i programmi, valuta gli impegni e cronoprogrammi in coerenza con quanto indicato nelle convenzioni Ministero/Soggetto Attuatore;

CONCLUSIONE

QUESTO ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

- Tenuto conto che lo schema di bilancio di previsione è stato adottato con Decreto Presidenziale n. 5 del 20/01/2023;

V I S T O

- l'art. 170 del [D.Lgs. n. 267/2000 \(T.U.E.L.\)](#);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del [D.Lgs. n. 118/2011](#);
- il [D.Lgs. n. 267/2000 \(T.U.E.L.\)](#);
- il [D.Lgs. n. 118/2011](#) e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il parere di regolarità tecnica contenuto nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del [D.Lgs. n. 267/2000 \(TUEL\)](#);

E S P R I M E

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato, da intendersi, così come evidenziato nello stesso Dup, in continuità con le precedenti linee mandato in conseguenza della rielezione del Presidente

avvenuta il 03/12/2022, e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo "Verifiche e riscontri".

RACCOMANDA

1. di aggiornare il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari secondo le disposizioni di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, anche al fine di disporre di eventuali maggiori entrate mediante un proficuo ed efficace utilizzo del patrimonio immobiliare provinciale;
2. di aggiornare la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2023-2025, in quanto il documento indicato nel Dup è riferito al bilancio di previsione 2022-2024. E' appena il caso di evidenziare che tale programma, oltre ad essere, da un lato, un insostituibile elemento di programmazione della spesa del personale e, dall'altro, un efficace strumento di utilizzazione delle risorse umane, rappresenta una sezione del PIAO (altro strumento fondamentale che gli ee.ll. sono chiamati ad approvare);
3. di curare con particolare attenzione gli interventi finanziati con le risorse del PNNR anche con riguardo al rispetto dei termini di scadenza entro cui attivare e/o ultimare le procedure amministrative secondo le disposizioni normative in materia;
4. di aggiornare il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, sebbene esso non costituisca un adempimento obbligatorio. Va da sé che un efficace piano triennale di razionalizzazione e contenimento della spesa può spiegare positivi effetti sul bilancio al fine di preservarne i necessari equilibri finanziari.

Il presente verbale è chiuso in data odierna e, previa lettura e approvazione, è sottoscritto digitalmente come segue.

L'Organo di Revisione Economico-Finanziaria

Presidente Dott. Leonardo STIGLIANO (firma digitale)

Componente Dott. Antonio SUMMA (firma digitale)

Componente Rag. Cosimo Damiano AMBROSINO (firma digitale)